

Berlino e Dresda

PASQUA 2002

Mercoledì 27 marzo: Siamo partiti esattamente alle 17:13, con Mirco, Raffaella e famiglia in versione ridotta (Alessandro e Marco), diretti verso la nuova capitale della Germania, Berlino, meta più volte programmata, ma mai raggiunta con il camper. Abbiamo guidato fino al Brennero, facendo uno spuntino al volante verso le 20:00, poi siamo usciti dall'autostrada, per evitare l'oneroso Ponte d'Europa, seguendo la statale fino ad Innsbruck. Abbiamo poi percorso un breve tratto autostradale e ci siamo sistemati, verso le 21:30 a Vattens, nel noto parcheggio annesso al Museo Svarowski. Abbiamo cenato insieme e chiacchierato fino a mezzanotte.

Giovedì 28 marzo: Dalle 8 alle 12:30 abbiamo guidato senza problemi, nonostante l'intenso traffico di mezzi pesanti. Per fortuna in Austria questi non possono effettuare sorpassi, per cui viaggiano in lunghe colonne a velocità costante senza creare particolari problemi. Dopo una sosta per il pranzo, siamo ripartiti, ma purtroppo il viaggio è stato rallentato da numerosi cantieri di lavoro e da due incidenti stradali. Siamo arrivati a Postdam alle 17:50, avendo percorso 1080 Km.

Ci siamo diretti al castello di Cecilienhof, una villa di stile inglese, edificata all'inizio del '900, immersa in un grande parco sul lago.

Abbiamo poi visitato il quartiere Alexandrowka, costituito da edifici in legno (stile Zakopane) abitati in passato da coloni di origine russa. Poco distante la chiesetta ortodossa.

Il centro storico, a cui si accede attraverso la porta Nauener Tor, comprende il quartiere olandese e alcune vie chiuse al traffico, con begli edifici antichi (probabilmente ricostruiti). In effetti l'unica area della città che è scampata ai bombardamenti è rappresentata dal quartiere olandese. Ci siamo sistemati nel parcheggio situato presso il Castello di Sans Souci, comodo e silenzioso.

Venerdì 29 marzo: Il parcheggio dista poche centinaia di metri dal castello. La vista a Sans Souci si effettua, come dice il nome stesso, senza problemi: basta pagare gli 8 € di ingresso (5 i bimbi). E' un vero ladrocinio visto che le stanze sono pochissime e la guida parla solo tedesco (buona comunque la pronuncia).

A noi miseri italiani ci è stato propinato un cartoncino con una sommaria descrizione. Abbiamo dovuto però ascoltare le lunghe spiegazioni in lingua teutonica in religioso silenzio (Mari è stata cuccata e sgridata perché parlava sottovoce).

Il parco è molto vasto, con sentieri che conducono ad altri edifici situati tra piante secolari. Particolarmente interessante il Neues Palais, un vero castello di 200 stanze e il Chinesisches Teehaus (casa del tè cinese), ornato da statue dorate.

Ritornati nel parcheggio (costo 2,5 € per tutta la giornata, notte compresa), abbiamo pranzato e ci siamo poi avviati verso Berlino.

Mirco aveva localizzato un campeggio (Campingplatz Berlin "Kohlhasenbruck" - Neue Kreisstrasse, 36 - Berlin) nella periferia nord est di Postdam e, aiutati dal navigatore satellitare, in barba ai lavori in corso che hanno mescolato le carte, l'abbiamo raggiunto. Purtroppo apriva alle 15:00, ma questo ci ha dato il tempo di identificare una strategica stazione della metropolitana a 10 minuti a piedi.

Trattasi della stazione Griebnitzsee, sulla linea S7 (verde) che in circa 20 minuti raggiunge il cuore di Berlino. Abbiamo preferito optare per la Wellcome Card (18 € - i bimbi non pagano) che permette l'accesso a tutte le linee di metropolitana e agli autobus.

Oltre a questo, consente sconti per mostre e musei. In effetti gli sconti sono relativi a musei di scarsissimo interesse.

Il campeggio è apparso poverello e scomodo. L'acqua viene fornita da fontanelle situate qua e là ma non vi è possibilità di scarico delle acque nere, se non tramite cassetta theetford e per le grigie si utilizzano dei secchi. Inoltre non accettano il pagamento con la carta di credito.

Così, in un bel pomeriggio di sole primaverile, siamo arrivati alla fermata di Friedrichstrasse, proprio in centro. La prima tappa, dopo pochi metri dalla uscita, è stata naturalmente il chiosco delle cartoline per le maestre, con annesso acquisto di adesivo di Berlino.

Abbiamo poi percorso un tratto del lungo viale Unten den Linden (dei tigli), fino a Marx-Engels Platz. Poi la Piazza dell'Accademia (due stellette della guida del Touring – decisamente regalate), con salita sulla cupola del Franz Dom (4 € per una immane fatica scarsamente ripagata dal panorama).

Le piazze e le vie di Berlino sono decisamente vaste, in particolare la Marx-Engels e la Alexanderplaz, situata poco distante dalla torre della televisione, il vecchio simbolo della Berlino dell'Est. In questa piazza abbiamo scuriosato tra le bancarelle di un mercatino all'aperto.

Era ormai buio e, nella disperata ricerca di un ristorante tipicamente tedesco, siamo capitati da Maredo, ristorante argentino. D'altra parte non si trovava un posto a pagarlo! La cena a base di carne alla griglia, è stata comunque ottima, anche se un po' cara (75 € in 3).

Sabato 30 marzo: Utilizzando ancora una volta la comoda metropolitana, siamo scesi nei pressi della cosiddetta Isola dei Musei, diretti al PERGAMOMUSEUM. L'ingresso è di soli 6 € per gli adulti, comprensivo di guida in cuffie, per fortuna in italiano.

Le sale sono veramente splendide. I bimbi sono stati soprattutto colpiti dalle mura di Babilonia e da tutta la sezione Assiro-babilonese. La visita ha richiesto tutta la mattinata.

Abbiamo pranzato presso il ristorante Mutter Hoppe, in Rathausstrasse, 21, spendendo 53 € in 3 per un ottimo stinco e altra carne di maiale con crauti.

Tramite metrò, abbiamo poi raggiunto il Museo annesso al Check Point Charlie (5,25 € a persona, gratuito i bimbi).

Molto emozionante la visita, che rievoca, mediante foto e racconti, la storia del famigerato Muro di Berlino e presenta documenti riguardanti i numerosi tentativi di fuga, esponendo anche gli strumenti utilizzati: dalle auto con doppio fondo, alle tavole da wind serf, ai grammofoni, fino alla mongolfiera.

A piedi abbiamo percorso la Zimmerstrasse, ove è stato conservato un breve tratto di muro. Accanto a questo è stato ambientato il Museo "Topografia del terrore" che rievoca le tragiche tappe del nazismo (non è chiaro il rapporto con il muro). Siamo poi arrivati a Posdammerplaz, ormai quasi del tutto riedificata.

Una ulteriore camminata ci ha portati alla Porta di Brandeburgo ma qui abbiamo avuto un'amara sorpresa: la porta era in restauro! E' stata avvolta in un sipario con disegni di colonne, frammiste a muso di gatto con baffi e denti; divertente per i bimbi ma deludente per noi. Siamo così ritornati al campeggio per la cena.

Domenica 31 Marzo: Siamo sbarcati con la metropolitana in prossimità della chiesa Kaiser-Wilhelm Gedachtniskirche, distrutta durante la seconda guerra. E' rimasto solo il campanile diroccato, a memoria storica. Cercavamo una messa pasquale ma le funzioni religiose erano a rito protestante.

Analogha situazione al Berliner Dom. Vista l'impossibilità di trovare una chiesa cattolica, tramite l'autobus 100, abbiamo raggiunto la fermata Zoologischen Garten (percorso decisamente gradevole) e di qui il palazzo Charlottenburg, con un altro autobus.

La facciata è spettacolare. Abbiamo evitato la visita guidata per le stanze del castello, limitandoci alla visita dell'ala ovest che contiene reperti archeologici (il tesoro di Priamo è temporaneamente inagibile).

Di fronte al palazzo è possibile visitare il Museo Egizio (6 €), con numerosissimi pezzi storici, tra cui il busto di Nefertiti.

Ritornati al campeggio (€ 51,45 per 3 giorni), dopo una rapida sistemazione dei camper, siamo ripartiti, percorrendo la 115, la 10 e la 13, diretti a Dresda. Il viaggio ha avuto numerosi rallentamenti, causa traffico e lavori in corso. Solo in tarda serata abbiamo raggiunto il castello di Moritzburg. Dal tranquillo parcheggio abbiamo potuto ammirare il profilo del palazzo, riflesso nell'acqua del lago.

Lunedì 1 Aprile: Dopo una breve visita alla parte esterna del castello, ci siamo incamminati verso DRESDA, parcheggiando sulle rive del fiume Elba. La città è estremamente spettacolare. Il centro storico è costituito da palazzi, teatri e chiese che nell'insieme creano un colpo d'occhio veramente indimenticabile.

Alcuni palazzi hanno facciate a mosaico, con raffigurazioni di personaggi storici. Abbiamo visitato il duomo, il palazzo dell'opera, ma soprattutto lo Zwinger, un grandioso edificio in stile barocco di grande impatto visivo. Abbiamo poi pranzato in un ristorante del centro (43,70 € in 3), assaggiando una specialità tipica di Dresda a base di stufato e rape rosse.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto il castello di Meissen. Non so dire molto di questa località, rinomata per le lavorazioni in ceramica, perché sono rimasto in camper a dormire. Mi dicono che il centro storico è particolarmente interessante.

Siamo poi ripartiti verso sud, alla volta dell'Italia. Il percorso è stato rallentato dall'intenso traffico e dai lavori in corso.

Martedì 2 aprile: In mattinata abbiamo raggiunto il Brennero, nonostante una deviazione malaugurata dopo Innsbruck, e, verso sera, eravamo a Mirandola.

Mirandola - Potsdam: 1057 Km / Potsdam - Berlino: 35 Km / Potsdam - Moritzburg: 193 Km / Moritzburg - Dresda = 15 Km / Dresda - Meissen = 24 Km / Meissen - Mirandola = 955 Km